

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL
PRESIDIO DI QUALITÀ DI ATENEO
del 3 LUGLIO 2023**

Il giorno 3 luglio alle ore 11,00 si è riunito per via telematica, su piattaforma “Google Meet”, il Presidio di Qualità di Ateneo dell’Università per Stranieri di Siena, con sede in Piazza Rosselli 27-28, per trattare il seguente O.d.g.:

- 1. Approvazione del verbale della seduta del 5 giugno 2023**
- 2. Comunicazioni del Presidente**
- 3. Politiche della qualità dell’Università per stranieri di Siena**
- 4. Regolamento Presidio di Qualità**
- 5. Nomina Vice Presidente**
- 6. Relazione annuale Presidio di Qualità: approvazione**
- 7. Linee guida previste da AVA3: assegnazione**
- 8. Relazione programmatica della Ricerca**
- 9. Schede SUA CDS in scadenza il 15.09.2023**
- 10. Varie ed eventuali**

Risultano collegati in via telematica:

Ermanno Orlando (Presidente), Cristiana Franco, Caterina Toschi, Laura Ricci, Anna Maria Beligni, Tommaso Pallassini.

Partecipa alla riunione la dott.ssa Silvia Tonveronachi (esce alle ore 11,45), in qualità di responsabile della Struttura di supporto al Presidio di Qualità.

La dott.ssa Paola Giachi partecipa alla riunione in qualità di supporto tecnico amministrativo al Presidio di Qualità.

Il Prof. Orlando, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta. Verbalizza il dott. Tommaso Pallassini.

1. Approvazione del verbale della seduta del 5 giugno 2023

Il Presidente sottopone all’approvazione del Presidio il verbale della seduta del

5 giugno 2023.

Il Presidio approva.

La prof.ssa Franco interviene con alcune osservazioni relative ai processi previsti da AVA3 che verranno verbalizzate nei rispettivi punti all'odg.

2. Comunicazioni del Presidente

Il prof. Jacopo Tabolli ha rassegnato formalmente le proprie dimissioni dal PQ il 13 giugno 2023. Il Senato Accademico nella seduta del 29 giugno 2023 ha designato componente del PQ la prof.ssa Laura Ricci (DR 334.23 del 3.07.2023). Il Presidente dà il benvenuto alla prof.ssa Ricci.

3. Politiche della qualità di Unistrasi

Come comunicato nel PQA del 5 giugno scorso, il Presidio ha preparato una bozza del documento "Politiche della qualità di Unistrasi", che ha poi inviato al rettore, cui spetta la redazione finale. Il rettore segnala, con mail del 27 giugno, che il documento non è ancora maturo per essere definitivamente licenziato e approvato, ma ha bisogno di ulteriori sistemazioni/adequamenti; chiede al PQA di farsene carico per il completamento. Suggerisce di inserire nel documento, oltre all'elenco di obiettivi e valori, anche una chiara definizione di attori e processi dell'AQ. In realtà, il PQA, interpretando/recependo le direttive di AVA3, aveva preferito mantenere il documento sulle politiche di AQ distinto dal collegato documento "Sistema di assicurazione della Qualità di Unistrasi: attori e organi" (per gran parte già abbozzato). Nulla vieta che si possa condensare tutto in un unico documento. Il Presidente del PQA ritiene, tuttavia, sia meglio mantenere i due documenti distinti. Propone, pertanto, di inviare al rettore il documento "Politiche della qualità di Unistrasi", rivisto e sistemato, congiuntamente al secondo, "Sistema di assicurazione della Qualità di Unistrasi: attori e organi", in modo che dalla lettura congiunta di entrambi possa risultare chiaramente il sistema di AQ dell'Ateneo, le sue strutture e i suoi organi.

4. Regolamento Presidio di Qualità

Il Presidente sottopone al PQA le integrazioni al regolamento del PQ, deliberate dagli organi lo scorso 29 giugno. In particolare, l'art. 4. "Funzionamento", con l'aggiunta di un punto 2: "La composizione del Presidio è prevista dallo Statuto

(art. 18 comma 3). *Partecipa alle riunioni il/la Direttore/trice generale, responsabile ad interim della struttura di supporto tecnico-amministrativo al Presidio di Qualità*". Il Presidente sottolinea come la presenza della Direttrice generale sia strategica e funzionale. Il PQA propone tuttavia, su espressa richiesta della prof.ssa Franco e come misura ulteriore di tutela/garanzia, di sostituire *Partecipa* con *Può essere invitata*, in quanto il PQA, a cui spetta "svolgere attività di supervisione e monitoraggio dell'attuazione delle procedure AQ" a tutti i livelli, compresa pure l'attività degli organi di governance, potrebbe aver bisogno di discutere questioni che riguardano il/la direttore/trice generale.

Notifica, inoltre, al PQA una seconda modifica/integrazione, sempre all'art. 4, punto 8, relativamente alla funzione di segretario verbalizzante delle riunioni del PQA, a cui viene aggiunto "*o del personale afferente alla struttura per il supporto amministrativo del Presidio di Qualità*".

Al di là del regolamento, il Presidente esprime la necessità, che appare sempre più cogente, di modificare lo Statuto di Ateneo per aumentare e maggiormente diversificare la composizione del PQA. Rimane poi sempre aperto il problema della mancata rappresentanza studentesca nel PQA, non prevista dal nostro Statuto, e invece sempre più raccomandata da AVA3. La prof.ssa Franco propone di chiedere un parere al Compaq, in particolare per chiarire se sia legittima e pertinente la presenza per statuto nel PQA dei delegati alla didattica e alla ricerca, sulle cui attività lo stesso è chiamato a esercitare azione di sovrintendenza e monitoraggio.

Interviene la prof.ssa Franco. Ricorda come secondo le linee guida di AVA3 il PQA assume un'importanza e una centralità di assoluto rilievo, anche nel supportare le strutture di Ateneo nella costruzione/precisazione/definizione dei processi per l'AQ. In particolare, si rende necessario stabilire quanto prima i processi amministrativi e le modalità di gestione dei flussi informativi e dei dati per il monitoraggio degli indicatori, al fine di garantire la massima efficienza del sistema. Il Presidente ricorda come spetti al PQA raccogliere i dati per il monitoraggio degli indicatori, sia qualitativi che quantitativi, verificarne la pulizia e la coerenza (tra cruscotto ANVUR e ESSE3), curarne la diffusione e assicurare il corretto flusso delle informazioni tra uffici e organi di valutazione/monitoraggio (NdV e CPDS). Ricorda, inoltre, come attualmente i processi di AQ dell'Ateneo siano supportati, a livello tecnico-amministrativo, da

due strutture: l'area assicurazione qualità e l'ufficio di supporto amministrativo al PQA. Si tratta, ora, di definire maggiormente i rapporti e le modalità di funzionamento tra le due strutture, oltre che le rispettive competenze e funzioni, in modo tale che sia sempre chiaro chi fa cosa. Spetta, nello specifico, all'ufficio di supporto al PQ raccogliere i dati, verificarli e assicurare il corretto flusso informativo. Per far questo, bisogna cominciare a ragionare sui rapporti tra le due strutture, anche in termini di rispettivi organici. Sono tutti nodi di sistema che è necessario sciogliere in fretta, per garantire la massima efficienza e funzionalità degli uffici.

Prende di nuovo la parola la prof.ssa Franco, che propone di utilizzare i dati estratti dalla banca dati ESSE3 e non dal cruscotto Anvur.

L'argomento sarà ulteriormente discusso nelle prossime riunioni del PQA, previste per il 5 luglio e l'11 luglio p.v.

5. Nomina Vice Presidente

Da regolamento il PQA deve nominare un vicepresidente. Si propone la prof. Cristiana Franco.

Il PQA approva.

6. Relazione annuale Presidio di Qualità

Il Presidente sottopone all'approvazione del PQA la relazione delle attività del PQA 2020-2022.

Il Presidio approva il documento con la proposta del dott. Pallassini di inserire delle scadenze agli obiettivi dichiarati per il prossimo anno.

7. Linee guida previste da AVA3: assegnazione

Come noto, il PQA ha la responsabilità di predisporre e/o aggiornare le linee guida per CdS, PhD, didattica, ricerca e terza missione del Dipartimento. Il Presidente propone che le bozze già elaborato siano riviste e verificate come di seguito:

- Autovalutazione della Scuola di Dottorato: prof.ssa Ricci;
- Progettazione CdS: prof.ssa Franco;
- Orientamento: dott.ssa Beligni;
- Scheda insegnamento: prof.ssa Franco;
- Scheda monitoraggio annuale: prof. Orlando;

- Riesame ciclico: prof.ssa Toschi;
- Parti sociali: prof.ssa Toschi;
- Compilazione SUA CdS: prof.ssa Franco;
- Piani triennali DiSU: prof. Marrani.

Il Presidente auspica di arrivare a una loro approvazione già nel mese di settembre p.v.

8. Relazione Programmatica della Ricerca

Il presidente propone alla prof. Toschi di posticipare nella riunione prevista a settembre p.v. la presentazione dei tre documenti sulla ricerca: la relazione riassuntiva sulla ricerca 2014-2021; la relazione riassuntiva sulla ricerca 2022; la relazione con linee programmatiche per la ricerca dipartimentale 2023. Interviene la prof.ssa Toschi chiedendo al PQA un parere in merito ai finanziamenti sui progetti di ricerca assegnati ai Centri di Ateneo con autonomia di budget. Si tratta, infatti, di centri i cui coordinatori scientifici e il cui personale di ricerca afferiscono al Dipartimento di Studi Umanistici; la prof.ssa Toschi chiede dunque un chiarimento al PQA sulla corretta o meno attribuzione di questi fondi tra le risorse allocate ai ricercatori dipartimentali. La prof.ssa Toschi invierà a Paola Giachi la presentazione sui processi di valutazione della ricerca, utili per le linee guide per la ricerca.

9. Schede SuA CDS in scadenza

Il Presidente lascia la parola alla dott.ssa Giachi. Ricorda che la prossima scadenza della SUA CdS è prevista al 15 settembre. I quadri in scadenza sono B6, B7, C1, C2 e C3 e le informazioni utili per il commento a questi quadri devono essere inoltrati ai Coordinatori entro il 15 luglio, come previsto dallo scadenziario approvato dal PQA. Pone il quesito su quale debba essere la banca dati dalla quale estrapolare i dati. Ricorda, infatti, che molto spesso AVA3 fa riferimento all'utilizzo di banche dati certificate (MUR, ANVUR, ISTAT) come il Cruscotto Anvur, e nel caso l'Ateneo dovesse decidere per l'utilizzo di banche dati interne è responsabile della certificazione dei dati (A.3)

La decisione, come riportato al punto 4, è quella di utilizzare la banca dati ESSE3.

10. Varie ed eventuali

Il Presidente ribadisce come sia necessario proporre ulteriore formazione. L'ipotesi è quella di organizzare per il prossimo autunno un secondo incontro di formazione in collaborazione con la CRUI specificatamente dedicato all'autovalutazione, aperto a tutta la comunità universitaria. Si potrebbe pensare a una prima parte di formazione e a una seconda, molto pratica, di confronto/discussione. Si tratta di verificare le coperture finanziarie.

È necessario concordare una riunione operativa tra PQA, o suoi delegati, e l'ing. Ciacci per verificare/raffinare i dati relativi ai questionari tassi di superamento esami di profitto. Si propone il 5 luglio alle ore 14,00.

La prof.ssa Franco sostiene che anche la CPDS deve avere accesso a tutti i questionari degli studenti.

Ai sensi del "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica" emanato con D.R. n. 51.23 del 02.02.2023, l'adunanza si è svolta anche in video/audio-conferenza che ha permesso al contempo:

- la percezione diretta e uditiva dei partecipanti;
- l'identificazione di ciascuno di essi;
- l'intervento nonché il diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.

Gli strumenti a distanza dell'Ateneo hanno assicurato:

- la riservatezza della seduta;
- il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
- la possibilità di intervenire via audio e per iscritto, tramite una funzione di chat;
- la visione degli atti della riunione inviati mediante posta elettronica;
- la contestualità delle decisioni;
- la sicurezza dei dati e delle informazioni.

Null'altro essendovi da verbalizzare, alle ore 14,30 la seduta è tolta.

Il Segretario verbalizzante

Dott. Tommaso Pallassini



Il Presidente del Presidio di Qualità

Prof. Ermanno Orlando

